



Domenica 22/02/2026

Anno 26 N° 26

Vita parrocchiale

Foglio settimanale Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/
Sabato 8.30-10.30 d Angelo/ 10.30-11.45 d Nicola/15.30-17.00 Parroco

**ANNO PASTORALE
2025-26**
**TRA VOI, PERO'
NON SIA COSÌ**
Per la ricezione
diocesana del
cammino sinodale

Visita il sito della
Diocesi
chiesadimilano.it



**"NON
METTERE
ALLA PROVA
IL SIGNORE
DIO TUO"**

Domenica 22 febbraio 2026

PRIMA DI QUARESIMA

Lunedì 23 Feria

h 8.30 Pastori Claudia e Alessandro

Martedì 24 Feria

h 8.30 Lenna Ugo e Nebuloni
Antonietta/Agistri Pierino

Mercoledì 25 Feria

h 8.30 Rossi Ersilia e fam/Totè Nadia

Giovedì 26 Feria

h 8.30 Vignati Enrico e Pravettoni
Giacomina/Teresa/Fam. Zanaboni/
Colombano/Pastori/Janello Benito/
Trapani Mario/Zucca Gianfranco/
Artese Giuseppina/Bambini mai nati

Venerdì 27 Feria aliturgica

h 8.30 Via Crucis
h 20.30 **Via Crucis zonale presieduta dall'Arcivescovo a Magenta**

Sabato 28 sabato

h 17.30 Simioni Maria/Basso Emilio e
Anna/Provasio Giuseppe e Raimondi
Annita/Rossi Ersilia/Meraviglia
Achille/Bernacchi Eva/Borsani Valen-
tina

Domenica 29 Seconda di Quaresima

h 8.00 Cerini Giancarlo e fam/
Fam.e Rossetti e Bollati
h 10.30 Pro popolo
h 17.30 Fam. Argenzio/Senziani Mira/
Francesco e fam.

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA 22/02

dopo le Messe (esclusa la vigiliare)
**Rito dell'imposizione delle
Ceneri.**

*Nelle ceneri c'è "il peso di un
mondo che brucia, di intere
città disgregate dalla guerra:
le ceneri del diritto internazio-
nale e della giustizia". Papa Leone*

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Mt 4,1-11

Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Spesso nella Bibbia incontriamo il deserto: gli ebrei vi stanno quarant'anni e imparano a diventare un popolo, Giovanni Battista vi si ritirava per avvicinarsi a una vita più essenziale, Gesù vi viene condotto dallo Spirito. Ma ognuno di noi sa bene che cosa è il deserto: non serve la sabbia, il caldo, la sete. Il deserto è quella solitudine di fondo che scende nel cuore quando ci troviamo tra tanta gente indifferente e ci sembra di essere soli al mondo, quando non troviamo una ragione per andare avanti, quando tutto ci sembra inutile e senza senso. È il deserto della tentazione di chi cerca di trovare in se stesso le risposte per la propria vita. Eppure Gesù è stato anche lì, proprio per non lasciarci soli. E allora il deserto diventa salvezza quando ci costringe ad abbandonarci alla Sua volontà.



22 febbraio

INIZIA IL TEMPO DI QUARESIMA

Come scegliere un'efficace Penitenza: 4 Consigli

La Quaresima sta per iniziare e molti battezzati si chiedono ancora quale penitenza scegliere o quali pratiche spirituali incorporare in questo tempo che prepara alla Passione e Resurrezione di Gesù. Per aiutare questo discernimento, ecco 4 consigli pratici per vivere la Quaresima.

1) Penitenza Corporeale

Consiste nella scelta di una pratica che si sperimenta direttamente nel corpo. "È qualcosa che può implicare un sacrificio corporeo".

Esempi: fare esercizio ogni giorno o alcuni giorni della settimana, preferire le scale invece dell'ascensore, invece dell'auto usare la bicicletta o camminare (se possibile ovviamente).

2) Penitenza Spirituale

Si tratta di aggiungere una pratica di pietà al proprio piano di vita. Ovvero "impegnarsi a seguire un itinerario spirituale durante questi quaranta giorni".
Esempi: pregare il Rosario all'alba, leggere il Vangelo del giorno, meditare la Via Crucis.

3) Digiuno

È forse una delle pratiche più conosciute in Quaresima, consiste nell'astinenza da qualche cibo che piace molto. Si tratta di scegliere "qualcosa per mortificare il palato e combattere il peccato di gola".

Esempi: astenersi dal caffè (o dallo zucchero), dal pane o da qualche alimento che si consuma frequentemente o "senza il quale non si può vivere...".

4) Lettura delle Scritture

Infine, sarebbe utile leggere un libro della Bibbia "che possa aiutare ad approfondire l'incontro con Dio".

Esempi: leggere il libro di Osea, Giobbe, l'Esodo, i racconti della Passione nei quattro Vangeli. (ALTRE PROPOSTE DI SEGUITO) ►

INIZIAZIONE CRISTIANA

1° ANNO IC (2° Elementari)

22/2 h15:00 Incontro Genitori e ragazzi

2° ANNO IC (3° elementari)

26/2 ore 16:45 RAGAZZI IN ORATORIO

3° ANNO IC (Quarte elementari)

24 Febbraio ore 16:45 RAGAZZI IN ORATORIO

DOMENICA DI RITIRO

1 MARZO h 9:30 GENITORI E RAGAZZI

(Se vieni prima, 9:15 c'è un buon caffè...)

→ □ S. Messa alle ore 10:30 (posti riservati)

→ □ 12:00 Pranzo in AMICIZIA insieme

L'oratorio preparerà il 1° e un 2°!

Chiediamo di PORTARE UN DOLCE.

SEGNALARE LA PRESENZA rispondendo alle catechiste **entro GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO**

Contributo richiesto: 12€ adulti - 6€ per i ragazzi delle elementari - NB Gratuito per i piccoli

4° ANNO IC (Quinte elementari)

25/2 ore 16:45 RAGAZZI IN ORATORIO

PASTORALE GIOVANILE

Gruppo 1-2 Media PREADOLESCENTI

27 Febbraio ore 17:30 in ORATORIO

Ogni Venerdì l'oratorio apre specialmente **per tutti i ragazzi delle medie dalle 16:00**

Gruppo 3° Media PROFESSIONE DI FEDE

27/2 ore 20:50 in ORATORIO

Gruppo 1-2-3 ado

27/2 ore 20:50 in ORATORIO

Gruppo 4-5 SUPERIORE 18enni

25/2 ore 20:50 in ORATORIO a Canegrate

Gruppo Giovani

percorso per tutti i ragazzi dal 2006 in su
"Solo l'amore Crea" catechesi giovani

4° incontro 8/3 a CANEGRATE h 18:00 -19:30



ISCRIZIONI APERTE

Scrivere a Davide

via WhatsApp

3495981115

Partecipazione gratuita

Ricchi premi

DIANOVA

Alla cortese attenzione di Don Antonio Gentilissimo, grazie!

Grazie per averci dato la possibilità di presentare Dianova come alternativa alle problematiche di dipendenza da sostanze ed alcol nelle giornate 14/15/02/2026 presso la vs. Parrocchia.

E' con estrema gratitudine che siamo lieti di comunicarvi quanto raccolto a sostegno dei nostri progetti: **€ 815,00**

Vi preghiamo inoltre di ringraziare i fedeli per la loro sensibilità e per il loro sostegno.

Nella speranza che questa nostra preziosa amicizia possa proseguire anche in futuro vi ricordiamo

che siamo sempre a disposizione per sostenervi sul delizioso tema delle dipendenze, con incontri di informazione e prevenzione rivolti ad adolescenti, genitori e catechisti.

Vi aspettiamo nelle nostre comunità, così da poter conoscere ancora più da vicino quello che, grazie anche al vostro prezioso aiuto, stiamo costruendo!

Grazie ancora da parte di tutti noi!

Ascoltare e digiunare

La Quaresima come tempo di conversione

IL MESSAGGIO DI PAPA LEONE XIV

Cari fratelli e sorelle!

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa, con sollecitudine materna, ci invita a rimettere il mistero di Dio al centro della nostra vita, perché la nostra fede ritrovi slancio e il cuore non si disperda tra le inquietudini e le distrazioni di ogni giorno. Ogni cammino di conversione inizia quando ci lasciamo raggiungere dalla Parola e la accogliamo con docilità di spirito. Vi è un legame, dunque, tra il dono della Parola di Dio, lo spazio di ospitalità che le offriamo e la trasformazione che essa opera. Per questo, l'itinerario quaresimale diventa un'occasione propizia per prestare l'orecchio alla voce del Signore e rinnovare la decisione di seguire Cristo, percorrendo con Lui la via che sale a Gerusalemme, dove si compie il mistero della sua passione, morte e risurrezione.

Ascoltare

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'*ascolto*, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro. Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal roveto ardente, mostra che l'ascolto è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (Es 3,7). L'ascolto del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù.

È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore. Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta. Entrare in questa disposizione interiore di rettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare *come* Lui, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa». [1]

Digiunare

Se la Quaresima è tempo di ascolto, il *digiuno* costituisce una pratica concreta che dispone all'accoglienza della Parola di Dio.

L'astensione dal cibo, infatti, è un esercizio ascetico antichissimo e insostituibile nel cammino di conversione. Proprio perché coinvolge il corpo, rende più evidente ciò di cui abbiamo "fame" e ciò che riteniamo essenziale per il nostro sostentamento. Serve quindi a discernere e ordinare gli "appetiti", a mantenere vigile la fame e la sete di giustizia, sottraendola alla rassegnazione, istruendola perché si faccia preghiera e responsabilità verso il prossimo.

Sant'Agostino, con finezza spirituale, lascia intravedere la tensione tra il tempo presente e il compimento futuro che attraversa questa custodia del cuore, quando osserva che: «Nel corso della vita terrena compete agli uomini aver fame e sete di giustizia, ma esserne appagati appartiene all'altra vita. Gli angeli si saziano di questo pane, di questo cibo. Gli uomini invece ne hanno fame, sono tutti protesi nel desiderio di esso. Questo protendersi nel desiderio dilata l'anima, ne aumenta la capacità». SEQUE ►

Le 5 Domeniche di Quaresima:

FEB 22	MAR 1	MAR 8	MAR 15	MAR 22
Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Domenica delle Palme	Giovedì Santo	Venerdì Santo	Sabato Santo	
MAR 29	APR 2	APR 3	APR 4	APR 5
				Pasqua di Resurrezione

Segue dalla pagina precedente

[2] Il digiuno, compreso in questo senso, ci consente non soltanto di disciplinare il desiderio, di purificarlo e renderlo più libero, ma anche di espanderlo, in modo tale che si rivolga a Dio e si orienti ad agire nel bene. Tuttavia, affinché il digiuno conservi la sua verità evangelica e rifugga dalla tentazione di inorgogliare il cuore, dev'essere sempre vissuto nella fede e nell'umiltà. Esso domanda di restare radicato nella comunione con il Signore, perché «non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio». [3] In quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci, con il sostegno della grazia, al peccato e al male, il digiuno deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché «solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana». [4]

Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei social media, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.

Insieme

Infine, la Quaresima mette in evidenza la dimensione comunitaria dell'ascolto della Parola e della pratica del digiuno. Anche la Scrittura sottolinea questo aspetto in molti modi. Ad esempio, quando narra, nel libro di Neemia, che il popolo si radunò per ascoltare la lettura pubblica del libro della Legge e, praticando il digiuno, si dispose alla confessione di fede e all'adorazione, in modo da rinnovare l'alleanza con Dio (cfr Ne 9,1-3).

Allo stesso modo, le nostre parrocchie, le famiglie, i gruppi ecclesiali e le comunità religiose sono chiamati a compiere in Quaresima un cammino condiviso, nel quale l'ascolto della Parola di Dio, come pure del grido dei poveri e della terra, diventi forma della vita comune e il digiuno sostenga un pentimento reale. In questo orizzonte, la conversione riguarda, oltre alla coscienza del singolo, anche lo stile delle relazioni, la qualità del dialogo, la capacità di lasciarsi interrogare dalla realtà e di riconoscere ciò che orienta davvero il desiderio, sia nelle nostre comunità ecclesiali, sia nell'umanità assetata di giustizia e riconciliazione.

Carissimi, chiediamo la grazia di una Quaresima che renda più attento il nostro orecchio a Dio e agli ultimi. Chiediamo la forza di un digiuno che attraversi anche la lingua, perché diminuiscano le parole che feriscono e cresca lo spazio per la voce dell'altro. E impegniamoci affinché le nostre comunità diventino luoghi in cui il grido di chi soffre trovi accoglienza e l'ascolto generi cammini di liberazione, rendendoci più pronti e solerti nel contribuire a edificare la civiltà dell'amore.

Di cuore benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

Dal Vaticano, 5 febbraio 2026, memoria di Sant'Agata, vergine e martire. LEONE PP. XIV

SUSSIDI CHE TROVI IN CHIESA PER VIVERE BENE QUESTO TEMPO PENITENZIALE

LIBRETTO PER LA PREGHIERA

Verso la pasqua accompagnati da San Francesco d'Assisi a 800 anni dalla sua morte

LIBRO DELLA VIA CRUCIS

Sei percorsi alla luce della "NILEXIT NOS"

Lettera enciclica di Papa Francesco sull'amore umano e divino del CUORE DI GESU' CRISTO

BUSSOLA per le rinunce quaresimali

per SOSTENERE LE MADRI E NUTRIRE I BAMBINI della Somalia
Ai ragazzi viene consegnato un piccolo salvadanaio per le rinunce

RICORDIAMO

I VENERDI DI QUARESIMA

8.13 Lodi-8,30 Via Crucis
h 21.00

Venerdì 06/13/20/27 marzo
Via Crucis in chiesa e benedizione con la reliquia della Santa Croce

Venerdì 27 febbraio
PRIMO VENERDI DI QUARESIMA
VIA CRUCIS ZONALE A MAGENTA
PRESIEDUTA DAL VESCOVO

Esercizi spirituali serali

dal 23 al 27 marzo h 21.00
presso la chiesa antica di Canegrate
Piazza Matteotti
Predica don Sergio STEVAN
del Seminario di Milano

Kyrie, dal 22 febbraio al 01 aprile
sui media diocesani

Messaggio di Papa Leone XIV per la Quaresima 2026

ASCOLTARE



La Quaresima è un tempo che ci invita a fare spazio alla Parola:

- Perché diventi davvero un processo di ascolto
- Perché Dio ci insegni ad ascoltare come ascolta Lui
- Perché possiamo riconoscere il grido dei poveri e dei sofferenti

"La disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro."



DIGIUNARE



Coinvolgendo il nostro corpo, il digiuno sostiene il nostro discernimento:

- Mantiene vigile la nostra fame e sete di giustizia
- Orienta i nostri desideri verso Dio e verso il bene
- Per disarmare il nostro linguaggio ed astenerci da parole che feriscono il prossimo

"Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza."



INSIEME



La Quaresima ci chiama a camminare come comunità:

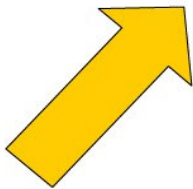
- In un "cammino condiviso" con le nostre parrocchie, famiglie e gruppi ecclesiali
- Dove si crea lo spazio per la voce dell'altro
- Perché la nostra conversione conduca a relazioni migliori e dialoghi più autentici

"Impegniamoci affinché le nostre comunità diventino luoghi in cui il grido di chi soffre trovi accoglienza e l'ascolto generi cammini di liberazione."





SPORTELLO SOS SANITA'



DI COSA SI TRATTA:
E' uno sportello gratuito che fornisce assistenza per chiedere alle strutture sanitarie il rispetto della tempistica indicata dal medico nelle ricette per visite ed esami.

QUANDO SI PUO' PRESENTARE IL RICORSO ?

Dopo che hai contattato il CUP (sportello ospedaliero, numero verde regionale, ecc.) per prenotare esami/visite e ti hanno risposto che le agende sono chiuse

Se ricevi un appuntamento oltre il tempo massimo di attesa rispetto alla priorità indicata sulla ricetta medica (U 72 ore - B 10 gg D 30/60 gg - P 120gg)

Se ricevi un appuntamento fuori dal nostro ambito territoriale che include gli ospedali di Legnano, Cuggiono, Magenta ed Abbiategrasso

DOCUMENTI DA PORTARE:

CARTA D'IDENTITA' - TESSERA SANITARIA - RICETTA DEL MEDICO - DOCUMENTO DI PRENOTAZIONE - REFERTO MEDICO ULTIMA VISITA (solo per le visite di controllo perché serve per la tempistica indicata dallo specialista)

COME ATTIVARE LO SPORTELLLO:

Occorre prendere appuntamento telefonando al numero 0331 411786 dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 17.00 oppure inviando una mail a acclisanita-sqsl@libero.it

Ci trovate in Via Cavour 6
a San Giorgio su Legnano

**RICORDATI CHE PRIMA DI RIVOLGERTI AI PRIVATI
HAI QUESTA STRADA A DISPOSIZIONE**

S. Giorgio su L. - Febbraio 2026

Il cardinale Zuppi: «Invitiamo tutti ad andare a votare».

Per il futuro dell'Italia

I prossimi 22 e 23 marzo, «gli italiani saranno chiamati ad esprimersi sul referendum costituzionale sulla giustizia».

La separazione delle carriere tra pubblici ministeri e giudici e l'assetto del Csm sono temi che, come Pastori e come comunità ecclesiale, non ci devono lasciare indifferenti». Nell'introduzione del cardinale Matteo Zuppi, presidente della Cei, al Consiglio permanente del 26-28 gennaio scorsi, non sono mancate le parole dedicate al prossimo referendum. «C'è un equilibrio tra poteri dello Stato che i padri costituenti ci hanno lasciato come preziosa eredità - continua Zuppi - e che è dovere preservare. Autonomia e indipendenza sono connotati essenziali per l'esercizio di un processo giusto, e tali valori devono essere perseguiti». Per Zuppi, infine, è importante andare a votare, «dopo essersi informati e aver ragionato sui temi e sulla posta in gioco per il presente e per il futuro della nostra società, senza lasciarsi irretire da logiche parziali».

I padri fondatori e la responsabilità cristiana

Robert Schuman, Konrad Adenauer e Alcide De Gasperi furono tra i protagonisti della ricostruzione europea dopo la Seconda guerra mondiale. Provenienti da tradizioni cattoliche radicate, concepirono l'integrazione del continente non come progetto ideologico, ma come scelta politica ispirata alla riconciliazione, alla solidarietà e alla centralità della persona. La loro visione contribuì alla nascita delle prime istituzioni sovranazionali, ponendo le basi dell'attuale Unione europea.

Appello dei vescovi di Italia, Francia, Germania e Polonia: "L'Europa riscopra la sua anima, i cristiani siano pellegrini di speranza"

I presidenti delle Conferenze episcopali di Italia, Francia, Germania e Polonia firmano un documento congiunto che richiama l'eredità dei padri fondatori e la vocazione cristiana del continente. In un mondo "lacerato da guerre e violenza, i vescovi invitano i credenti a impegnarsi per un'Europa solidale, aperta e capace di dialogo. Al centro, l'invito di Papa Leone XIV a essere "pellegrini di speranza"

Il richiamo ai padri fondatori e alla Dichiarazione Schuman

Il documento ripercorre le radici cristiane del progetto europeo, ricordando che "dopo le civiltà ellenistica e romana, il cristianesimo è stato uno dei fondamenti essenziali del nostro continente" e "ha plasmato in larga misura il volto di un'Europa umanista, solidale e aperta al mondo".

"Ispirati dalla loro fede cristiana, non erano ingenui sognatori, ma gli architetti di un edificio magnifico, seppur fragile" sottolineano, citando san Giovanni Paolo II: "Poiché amavano Cristo, amavano anche l'umanità e si impegnarono per unirla". L'appello riprende le parole della Dichiarazione che nel 1950 portò alla creazione della Ceca, primo passo verso l'Unione europea: "L'Europa non si farà in un colpo solo, né attraverso una costruzione d'insieme; essa si farà attraverso realizzazioni concrete, creanti anzitutto una solidarietà di fatto". Centrale anche il monito contro i nazionalismi, con le parole di De Gasperi: "Il nazionalismo esacerbato è una forma di idolatria: colloca la nazione al posto di Dio e contro l'umanità". "L'Europa unita non è nata contro le patrie, ma contro i nazionalismi che le hanno distrutte", ricordava lo statista trentino. I vescovi avvertono: "L'Europa non può essere ridotta a un mercato economico e finanziario, pena il tradimento della visione iniziale dei suoi padri fondatori".

"Alla rinascita di un'Europa affaticata, ma ancora ricca di energie e di potenzialità, può e deve contribuire la Chiesa", attraverso "l'annuncio del Vangelo, che oggi più che mai si traduce nell'andare incontro alle ferite dell'uomo, portando la presenza forte e semplice di Gesù".

"Il mondo ha bisogno dell'Europa", scrivono i quattro presidenti, richiamando le parole di Robert Schuman: "Vissuta come impegno disinteressato al servizio della città, al servizio dell'uomo, la politica può diventare un impegno d'amore verso il proprio simile". In nome della loro fede, concludono, "i cristiani sono chiamati a condividere con tutti gli abitanti del continente europeo la loro speranza di una fraternità universale".